

## DAL TERRITORIO

**SALUTE** L'INNOVATIVA APPARECCHIATURA ENTRA IN SERVIZIO. DONO DI UBI BANCA

## Poliambulanza "attacca" la Retinopatia neonatale

— BRESCIA —

«**RETCAM 3**». E' il nome di un apparecchio all'avanguardia che consente lo screening della retinopatia pretermine (Rop), di malformazioni e tumori oculari dei bambini acquistato dal reparto di Oculistica neonatale e pediatrica di Poliambulanza. La novità, finanziata da Ubi Banca e presentata ieri in concomitanza con la Giornata mondiale dei bimbi prematuri, è determinante in particolare per diagno-

sticare subito la Rop, malattia che colpisce molti piccoli nati prima della 32esima settimana e che spesso sfocia in ipovisione se non in cecità.

«Pochi centri in Italia dispongono di questa strumentazione», evidenzia il direttore del presidio ospedaliero Alessandro Triboldi. L'unità mobile, dotata di monitor e telecamera, è stata inserita in Oftalmologia neonatale, l'ultimo centro specialistico sorto in Oculistica. «Un neonato su dieci oggi nasce prematuro e la Rop,



che insorge per l'immatùrità della retina, può sfociare in aree ischemiche e distacchi – dice la responsabile Sara Pini – La Retcam è un sistema digitale che consente di visualizzare il fondo oculare, di eseguire l'esame diagnostico del circolo vascolare e di permettere rapidi trattamenti con il laser a diodi. Scatta foto da inserire in un database per monitorare in tempo reale la progressione della malattia ed è utile per sviluppare la telemedicina con altri centri».

Tra i presenti, anche l'assessore regionale al Welfare Giulio Gallera: «Poliambulanza è una punta di eccellenza del sistema sanitario lombardo, che conta su straordinari professionisti pubblici e privati al servizio del cittadino». **Beatrice Raspa**

### PROGETTI SOLIDALI

## L'arte di Gallizioli in aiuto di Scaip



— BRESCIA —

**CIELI STELLATI** d'autore per i biglietti d'auguri delle feste di fine anno targati Scaip. La Ong piemartina che da 35 anni si occupa di cooperazione internazionale e l'Associazione artisti bresciani hanno avviato una collaborazione che, di anno in anno, vedrà uno dei pittori che fanno riferimento all'associazione offrire i diritti di utilizzo di tre opere da stampare sui cartoncini che lo Scaip propone a privati e aziende come raccolta fondi. Per il 2018 la scelta è ricaduta sul trittico che compone la collezione 'Cieli' del pittore Giuseppe Gallizioli. Aziende e privati possono visitare il sito della Ong per tutte le informazioni e per ordinare i biglietti, che possono essere personalizzati al loro interno.

Come spiegato da Lorenzo Manessi (foto), direttore Scaip, i fondi raccolti saranno destinati al progetto che l'associazione ha attivato nelle baraccopoli di Nairobi in Kenya, per l'empowerment dei più giovani.

**BAGNOLO MELLA** LO STABILE È STATO PUNTELLATO DOPO LA VERIFICA TECNICA

## Palazzo inagibile, domani riaperta la strada

— BAGNOLO MELLA —

**DOMANI** potrà essere riattivato il regolare passaggio in via Solferino a Bagnolo Mella. E' questo l'esito del sopralluogo effettuato ieri mattina dall'ingegner Adriano Ferrari, che è stato incaricato dall'amministratore dell'immobile posto ai numeri civici 13 e 15 che la sera di venerdì 16 ha destato non poche preoccupazioni nella cittadina bassaiola.

### TETTO

**Una trave trovata spezzata ha fatto scattare la decisione Sffolate le cinque famiglie**

L'analisi dell'esperto più il lavoro dell'azienda incaricata della messa in sicurezza dell'edificio (che ha provveduto a puntellare l'immobile a partire dal secondo piano) porteranno così alla riapertura della strada (già normalmente a senso unico di circolazione).

Ciò permetterà a chi arriva dal cuore del quartiere del «Castelvec-



chio» di giungere sino all'incrocio con via Circonvallazione senza dover deviare a metà della strada in via Gattamelata come era stato disposto dall'ordinanza di chiusura emessa venerdì sera dal sindaco Cristina Almici, giunta sul luogo dell'accaduto.

Si avvia così a trovare una soluzione la vicenda che ha destato un

improvviso allarme sul far della sera di venerdì, quando i residenti dell'immobile di via Solferino 13/15 si sono accorti che una trave del soffitto si era spezzata.

**IL TIMORE** di possibili crolli ha fatto scattare subito l'allarme che ha condotto sul posto la Polizia Locale, i Vigili del Fuoco e i



**INTERVENTO**  
I vigili del fuoco al lavoro in via Solferino

Carabinieri. La strada è stata chiusa e l'immobile è stato dichiarato inagibile. Le cinque famiglie residenti, per un totale di nove persone, sono state costrette a trovare una sistemazione per la notte e sono state accompagnate a recuperare le proprie cose. Adesso, per riportare il tutto alla normalità, sarà necessario rifare il tetto.

L.M.

**SICUREZZA STRADALE** AL PARCO DUCOS DI BRESCIA UNA STELE PER RICORDARE I MORTI

## Nel 2018 il numero delle vittime è cresciuto



**STATISTICA** Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno i decessi sono cresciuti di 19 unità

— BRESCIA —

**LUNGO** le strade bresciane sfilano una lunga fila di croci che rappresentano ognuna delle 2.386 vittime che su di esse hanno perso la vita dal 1 gennaio del 2000 al 31 dicembre del 2017. In media, escludendo i dati relativi al 2018, sono 132 l'anno. Il dato emerge dai dati elaborati dall'Associazione Condividere la Strada presieduta da Roberto Merli, che oramai da quasi 20 anni è in prima linea per sostenere i parenti di coloro che non ci sono più e per diffondere la cultura della prevenzione.

«**PURTROPPO** il bilancio in termini di persone decedute in seguito a incidenti stradali nel 2018 è aumentato rispetto al 2017. Se teniamo conto dai primi dieci mesi di quest'anno contiamo 72 vittime – spiega Roberto Merli – Lo scorso anno erano 53 e 60 a

fine anno. E' vero che rispetto ai primi anni del 2000 la situazione è migliorata. Questo però non basta. Bisogna fare di più». Nel 2000 i morti, a Brescia e provincia, sono stati 260; 240 l'anno dopo. Di seguito, anno per anno, i numeri sono calati. «Nel giro di 18 anni siamo passati da 260 a 60 vittime nel 2017 – dice Merli – purtroppo il dato quest'anno non è altrettanto positivo. I morti sono tornati ad aumentare, così come gli incidenti gravi. Attualmente siamo a più 19 rispetto allo stesso periodo 12 mesi fa». Stamani alle 10 nella chiesa delle Sante Capitanio e Gerosa sarà celebrata la Messa in ricordo di tutte le vittime. Poi a Parco Ducos sarà apposta una stele che ricorda i morti dal 2014 al 2017 e che sarà innalzata accanto a quelle degli anni precedenti. Ieri le commemorazioni si sono invece svolte a Trenzano.

Milla Prandelli